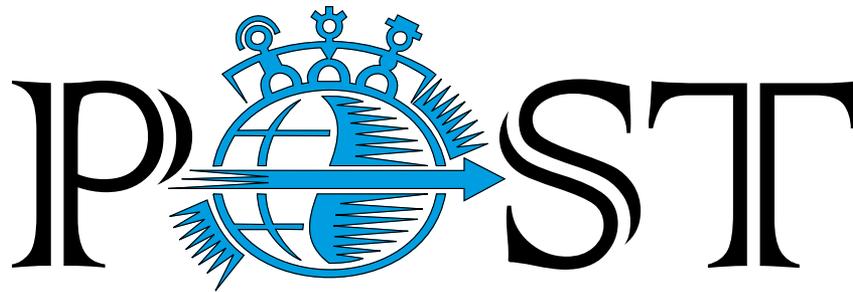


ALIMENTARI TABACCHI
**DE ANTONI
RUGGERO**
RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

S O V I Z Z O



Mogara



*Articoli da regalo - Bomboniere
Lista Nozze - Cavallini
Piccoli elettrodomestici*

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 43 • 15.11.2003

Impaginiamo questo n. 43 ascoltando le terribili notizie provenienti dall'Iraq. Questa sera, comunque la pensiamo, ci sentiamo tutti un po' Carabinieri. Sono degli amici che popolano tante volte le nostre barzellette o certe colorite invocazioni per una multa ammazzapunti appena ricevuta. Molto spesso però ci dimentichiamo di migliaia di ragazzi, uomini, figli e papà che non esitano a dare tutto - fino alla vita! - per garantire in Italia e nel mondo un presente decente per un futuro migliore. Un pensiero trepidante va ad un nostro compaesano, Michele Giuliotti, carabinieri in servizio da poche settimane proprio nella zona di Nassiriya: fortunatamente non lo vediamo nell'agghiacciante elenco delle vittime, ma purtroppo al momento non disponiamo di notizie più dettagliate. Che Dio ascolti il grido di molti: il dolore di chi questa sera piange così tanti Eroi fecondi un domani pieno di lacrime di gioia per aver raggiunto una pace così difficile.

È anche per questo che apriamo questo Sovizzo Post con un dolcissimo, tenero saluto di un nonno che ha lasciato nel cuore dei suoi nipoti il ricordo più bello: l'esempio di una vita fatta di amore e di concretezza, di cose semplici ed impagabili come la luce dei suoi occhi azzurri... Arrivederci nonno! E grazie, carissimi nipoti, per le Vostre splendide parole!

La Redazione

CIAO NONNO...

Il 25 ottobre scorso è improvvisamente mancato il nostro nonno, Angelo Pieropan, uomo di grande vitalità e temperamento, nonché il nonno più longevo di Sovizzo. Vogliamo ricordarlo con le parole con cui lo abbiamo salutato per l'ultima volta, ricordandogli che è sempre nei nostri cuori e pensieri.

"Ciao nonno! Te ne sei andato all'improvviso, lasciandoci impietriti, senza il tempo di salutarti un'ultima volta. Tanti sono i pensieri e le emozioni che affiorano in questi momenti legati a ricordi, situazioni, fotografie. Si dice che questa sia la morte migliore, ma il vuoto che lasci è incolmabile!

Che emozione e tenerezza ho provato quando ho visto come hai lasciato il cucinino: il giornale aperto sul tavolo, gli occhiali appoggiati sopra, lo sgabello spostato; di lato i tuoi inseparabili crucipuzzle con la penna blu e quella rossa e, tra i fogli, dei manoscritti, le tue memorie. Ho buttato gli occhi su un foglio in particolare che hai intitolato "Come ho conosciuto la mia cara Ida": che forte che sei nonno, vi sarete già trovati lassù... Sei stato per noi nipoti esempio di saggezza, ottimismo, bontà d'animo, serenità e voglia di vivere. Ti ricorderemo sempre al lavoro nel tuo orto che tenevi come un giardino, o alla finestra intento a guardare fuori, o in pogiolo sempre a chiacchierare con qualcuno, orgoglioso della tua età e del fatto di essere bisnonno per due volte! Eri così fiero della tua salute e dei tuoi 93 anni così ben portati! Ti sentivi ancora giovane e desideroso di festeggiare i 95 anni con tutti i parenti. È tutto questo che rende ancora più incredibile il fatto che tu non ci sia più. Nonno sei davvero unico e speciale; ci mancheranno i tuoi piccoli occhi azzurri, sempre sorridenti. Stacci vicino da lassù. Ti vogliamo bene!"

I tuoi nipoti e pronipoti
Isabella, Simonetta, Andrea,
Ilaria, Stefano, Giulia,
Filippo, Giovanni, Chiara

A PROPOSITO DELL'ARCA ...

Chiediamo ospitalità a Sovizzo Post complimentandoci per i suoi due anni di vita: sappiamo quanto sia difficile la sua sopravvivenza per il fatto di non essere un foglio allineato. Infatti il libero dibattito ed il confronto di idee a Sovizzo sono passati di moda, si ha paura di esprimersi liberamente quando non si condividono certe scelte, anche importanti, concernenti la vita del paese. Lo conferma ancora una volta la lettera firmata apparsa nel n.42 di questo foglio. Sono proprio questi i principi che il movimento l'Arca cerca di mettere in discussione. Nel primo volantino avevamo precisato che il nostro intento è quello di sollecitare i cittadini ad un risveglio per riaffermare la propria libertà ed il ruolo di protagonisti nel futuro del paese. Precisiamo anche che i firmatari dello stesso volantino non sono automaticamente dei futuri candidati, ma persone sensibili che condividono tali intenti e che stanno lavorando per ottenere consensi, adesioni, proposte e condivisioni per arrivare, se ne avranno le forze, alla formazione di una lista aperta a tutte le persone di buona volontà da presentare alle prossime elezioni amministrative. Saranno poi gli elettori che faranno le loro scelte sulla rosa dei nomi presentati. Il latore della "lettera firmata", come fanno tanti, getta il sasso e tira indietro la mano: quest'atteggiamento è ancora una delega. Siamo fermamente convinti che bisogna invece impegnarsi in prima persona, dando il proprio contributo di idee per far nascere un clima più sereno e partecipativo.

Il Coordinamento ARCA

SULL'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI

Caro Sovizzo Post, anche io come molti altri ho presentato domanda per l'assegnazione dei lotti residenziali presso il Comune di Sovizzo. Ho presentato la domanda con una certa curiosità e senza particolari aspettative, conscio sin dal principio che comunque, molto probabilmente, avrei dovuto rinunciare proprio per la mancanza di mezzi - non mi reputavo e non mi reputo tuttora di famiglia ricca e benestante, diciamo che si vive e ci si accontenta. La sorpresa l'ho avuta domenica mattina, quando sono andato a vedere le graduatorie esposte nella bacheca comunale; il mio primo pensiero è stato: sono ricco e non lo sapevo. E come me sono molti i ricchi dei quali non avrei mai sospettato, tanti quelli che credevo ricchi e che in realtà sono poveri: ho scoperto un paese che non mi aspettavo. La cosa strana è che questi nuovi ricchi provengono tutti - o quasi - da famiglie i cui componenti sono lavoratori dipendenti, al contrario ciò non accade per i nuovi poveri. Ora le considerazioni da fare sono molte: lungi da me ogni osservazione di carattere puramente contributivo; ognuno, si sa, agisce secondo coscienza, mi rimane comunque una considerazione di carattere "politico". Siamo proprio sicuri che i criteri con i quali il bando è stato presentato siano stati fatti in modo da agevolare veramente chi ha bisogno di questi lotti? Mi sembra, ma accetto qualsiasi smentita, che si sia finiti per agevolare proprio coloro i quali non hanno bisogno di alcuna agevolazione, penalizzando ed escludendo magari qualcuno che veramente è in stato di necessità. Rimane comunque il sorriso nel vedere in testa alla lista alcuni nomi... e poi sono le pensioni il problema in Italia...

Fabio Piazzon

MA QUESTA È DEMOCRAZIA?

In riferimento alla "lettera firmata" che è stata pubblicata su "Sovizzo Post" n. 42 del 01/11/2003 come ex amministratori, chiamati in causa, riteniamo opportuno esporre alcune riflessioni. Siamo preoccupati che in un paese come Sovizzo ci siano dei cittadini (e sono molti a trovarsi in questa situazione!) che non si sentono liberi e non hanno il "coraggio" di esprimere il proprio pensiero, perché come sostiene l'autore della lettera "fino a quando ci sarà questa amministrazione, non posso fare altrimenti". Molte persone che aderiscono all'ARCA hanno avuto l'esperienza di essere finite nella "lista nera" (ricordiamo, per esempio, quanto accadde con l'ultimo Piano Regolatore e quanto fu denunciato da un assessore poi dimessosi). La parola d'ordine di questo Sindaco è "chi la pensa come me è un "amico", gli altri sono nemici e devono essere messi a tacere!!".

Era nostra intenzione esprimere solidarietà a questo nostro compaesano, ma quando abbiamo cercato di conoscerne le generalità,

visto che la lettera era firmata, ci è stato risposto dalla redazione che l'autore dell'articolo aveva la parola d'onore che il suo nome non sarebbe stato comunicato a nessuno. Ma allora questa non è una lettera firmata ma "anonima".

Il nostro anonimo afferma di vedere "con piacere (tra i nominativi firmatari dell'Arca) qualche nuovo nome! Tra i tanti nominativi mi fanno però venire i brividi nomi come quelli di Ruffini e compagni...". Una persona (per lo più anonima!) che esprime un giudizio su un'altra persona, ha il dovere morale, se persona corretta ed onesta, di esporre almeno "i perché e i fatti" che lo portano a formulare un giudizio o una sensazione, che potrà essere poi più o meno condivisibile da chi legge.

Noi che abbiamo fatto parte dell'Amministrazione Ruffini siamo convinti di aver vissuto una stagione di forte passione politica caratterizzata da una solida tensione ideale e morale. Abbiamo lavorato per rendere il Comune una casa trasparente, sempre disponibili ad incontrare chiunque avesse qualcosa da dire e da dirci. I nostri valori ideali mai ci avrebbero permesso di trasformare il piano regolatore in un "grande mercato", dove anche un assessore ottiene una sua lottizzazione! Operazione scandalosa e immorale, anche se giuridicamente legale. È stato questo radicamento ai valori, a farci vivere con libertà anche la scelta di andarcene quando la minoranza di allora ha strumentalizzato il comitato di cittadini che chiedeva di modificare il PRG. E questo nonostante la compattezza della maggioranza "Vivere Sovizzo" (12 e 5 era il rapporto maggioranza/opposizione in Consiglio!).

Quando noi abbiamo amministrato il Comune, nessun cittadino ha mai detto o scritto che non si sentiva libero di esprimere il proprio pensiero. Il nostro rapporto con le Minoranze in Consiglio Comunale era improntato al rispetto e al coinvolgimento, basta andare a leggere i verbali delle commissioni. Tuttavia va sottolineato che mai l'opposizione di Peruz & C. è stata costruttiva e propositiva! Oggi, con l'attuale Amministrazione i gruppi di Minoranza sono stati sistematicamente ignorati, spesso denigrati ed il Consiglio Comunale è diventato il luogo della semplice ratifica di quanto già deciso altrove. (da sottolineare che, da oltre due anni, il rapporto maggioranza/opposizione in Consiglio è 9 e 8!) È sicuramente un altro modo di concepire la "democrazia", diametralmente opposto al nostro! Ma ci chiediamo: questa è democrazia? Ci piacerebbe sentire l'opinione dei nostri concittadini.

Caro amico "lettera firmata", se a te questo stile della Giunta Ruffini faceva venire i brividi, concedici di avere un po' di curiosità nel chiederti cosa provi di fronte ai comportamenti della Giunta Peruz che tu hai contribuito a far eleggere. Cordialmente.

Renato Ruffini, Gianni Frizzo e Paolo Frigo
(Ex amministratori, tra i firmatari del documento di presentazione dell'Arca)

Prima che i firmatari della risposta qui pubblicata ce lo chiedessero personalmente, avevamo già interpellato l'autore della lettera dello scorso numero chiedendogli se, a titolo personale, avesse voluto dialogare o mettersi in contatto con le persone chiamate in causa dal suo intervento. Il suo diniego è stato secco e definitivo. Il messaggio, come TUTTI gli altri giunti in Redazione, è firmato con nome e cognome: lo scrivente ha preteso - come, grazie a Dio pochi, altri lettori - il nostro impegno a conservare le sue generalità ai soli fini di Redazione ed un eventuale richiesta da parte della magistratura: non contenendo considerazioni od accuse

Nel nostro Comune sta sorgendo il
"RESIDENCE COSTAMAGGIORE"

SI PRESENTANO MINI E BICAMERE CON INGRESSO INDIPENDENTE E AUTONOMO. GIARDINO CONTINENTALE ED PISCINA. PARTICOLARE CURA NELLE FINITURE INTERNE ED ESTERNE. VOLUTE PER MEGLIO INGEGNERE LA PALAZZINA NEL UNIVERSO AGRICOLA CIRCOSTANTE.

TECNOSTUDIO TEL. 0444 551722
AGENZIA IMMOBILIARE

SERRAMENTI IN LEGNO
PRODUCE - INSTALLA - SOSTITUISCE
finestre, balconi, portoncini, porte interne
GARANTISCE QUALITÀ E SERVIZIO
CREAZZO - Loc. SPESSA - Via Spessa, 42 - Tel. 0444.572404

Sovizzo Post
Redazione: Via Olimpia, 16 - 36050 Sovizzo (VI)
Tel. 0444/551616 - Fax 0444/376063
e-mail: sovizzopost@email.it

GRAFICA l'effige

tipolitografia
stampati commerciali
via del progresso, 49 • sovizzo [vi]
telefono e fax 0444.536333

penalmente rilevanti, la missiva in questione è stata pubblicata. L'impegno alla riservatezza spesso fa a pugni con la curiosità e il legittimo desiderio di trasparenza dei lettori: ci dispiace, ma "l'uomo vale la parola", e per noi la parola è sacra. Lascia invece un po' perplessi sentire fare solo adesso certe riflessioni: questa non è la prima "lettera firmata" a comparire su Sovizzo Post, e temiamo non sarà neppure l'ultima...

Credevamo che l'etica e lo spirito di Sovizzo Post fossero chiari a tutti, ma purtroppo siamo costretti a ricordare alcune nostre considerazioni dello scorso n. 36: "Oltre che per ovvi motivi di etica professionale, le lettere anonime non trovano spazio nel nostro giornale anche per ragioni di carattere penale. Nel caso infatti in cui un giudice, a seguito di una eventuale querela, intimasse alla Redazione di consegnare un testo "incriminato" con la firma dello scrivente, siamo ovviamente disposti a produrre il maggior numero di informazioni necessarie. Quando un lettore ci chiede di non pubblicare la propria firma, cerchiamo sempre di capire il motivo della sua richiesta e di convincerlo a "dichiararsi": crediamo sia positivo per chi legge sapere che ci sono dei concittadini che hanno la sensibilità (ed a volte il coraggio) di esprimere pubblicamente le proprie idee. Se per i motivi più diversi chi ci scrive vuole comunque rimanere defilato, lo informiamo prima di tutto che il suo intervento verrà conservato con la sua firma negli archivi del giornale: Sovizzo Post non accetta, lo ripeteremo all'infinito, l'anonimato. Dispiace e rattrista solo una circostanza: che alcuni lettori abbiano addirittura paura di scrivere e di venire così identificati. Non sta certo a noi giudicare, siamo qui solo per dare spazio alla libera informazione. Speriamo solo che certi timori siano frutto di una paura esagerata, altrimenti sarebbe davvero il caso di preoccuparsi..."

La Redazione

DALLA LEGA NORD - LIGA VENETA

La Sezione Lega Nord - Liga Veneta di Sovizzo organizza per domenica 16/11/2003 in Piazza Manzoni - di fronte all'edicola - dalle ore 08,30 alle 12,30 un gazebo per una raccolta di firme contro la nuova proposta di legge sulla concessione di voto agli immigrati presentata dal Vice Presidente del Consiglio Gianfranco Fini. Ci preme ricordare che, come previsto dalle norme vigenti, gli immigrati possono votare dopo dieci anni di permanenza regolare nel nostro paese e dopo avere ottenuto la cittadinanza italiana; a patto che si siano integrati e rispettino le nostre leggi, la nostra cultura e le nostre tradizioni.

Rendiamo inoltre noto che il nostro movimento politico è aperto a tutti coloro che intendessero avvicinarsi al nostro gruppo: la sede è aperta tutti i mercoledì dalle 21 alle 23 in via San Daniele. Per informazioni è possibile chiamare allo 0444551654 o 3382883831. Vi aspettiamo numerosi.

Lega Nord - Liga Veneta di Sovizzo

NOVEMBRE

Se si esclude qualche televisivo riferimento climatico (estate di San Martino), la data dell'11 novembre è passata inosservata ai più, come ormai succede da decenni. Ed invece, fino al dopoguerra, San Martino era una data fatidica nelle nostre campagne: segnava la conclusione dell'annata agricola, in una atmosfera generalmente improntata alla letizia se i raccolti avevano prodotto i frutti attesi. Si tenevano pubbliche Feste di Ringraziamento, con riti propiziatori anche per la successiva annata, che sarebbe iniziata qualche mese appresso. Intanto si gustava un certo qual meritato riposo e si iniziava a dedicarsi agli usuali lavori della fredda stagione i quali, mentre la campagna dormiva il sonno invernale, riguardavano soprattutto il bestiame, la cantina e le opere di manutenzione, senza però la tensione che caratterizzava l'attività estiva. Il giorno di San Martino scadevano i contratti dei fittavoli e dei braccianti e venivano regolati, dopo l'acconto di giugno, i crediti per le compravendite delle messi, per cui si diceva "San Piero busiero, San Martin veritiero": solo a San Martino, infatti, si poteva concretamente valutare l'effettivo risultato economico dell'annata. Saldati i debiti, si provvedeva agli acquisti per la casa, accantonando comunque qualcosa per evenienze particolari, come la dote per le figlie in età da marito. Il periodo, svincolato da assillanti incombenze nei campi, era anche propizio per i matrimoni dei contadini. In segno di assenso al matrimonio della figlia, era normale che il padre, compiacendo lo spasimante, dopo i doverosi accomodamenti, gli proclamasse "A San Martin la xé tua!". Per inciso, c'erano momenti abbastanza precisi per i matrimoni, a seconda delle condizioni socio-economiche: "A San Martin se sposa la fiola del contadin, a Carnevale la roba che vale (le ragazze facoltose), a Pasqua la roba che vansa."

Se durante l'Istà de San Martin, che durra tre di e on tochetin, c'era lo spazio per gioiosi convivi a base di castagne e vin novo (A San Martin ogni mosto l'è vin!), l'atmosfera era invece drammatica nella famiglia del boaro che aveva ricevuto dal padrone lo scòmio (la rescissione dell'incarico lavorativo), un tormentoso ricatto che ha

angustiato per decenni ogni salariato. "Varda de far pulito, se no te dò el scòmio!" E far pulito voleva dire lavorare e assecondare paron e gastaldo (padrone e fattore), e sperare che il raccolto fosse abbondante. Se per qualche ragione le attese non fossero state esaudite (grandine, siccità, peronospera, ecc.), il capro espiatorio era sempre il contadino, repentinamente e senza appello sfrattato con tutta la famiglia e le masserizie, costretto a procurarsi una nuova sistemazione e fare appunto "San Martin", che ancor oggi significa "traslocare".

E per un'usanza che muore, altre si intromettono nelle nostre abitudini moderne. Stendo un indulgente velo di pietà sul fenomeno Halloween: solo un meccanismo consumistico o pseudo-global-culturale ha potuto propinarci questa festa (?), banale americanizzazione di un'antica ricorrenza Celtica riferita al presente volgere della stagione, e presentarci alla porta ostinati manipoli di ragazzini, lugubramente agghindati, che ripetono ad ogni piè sospinto un insulso "Dolcetto o scherzetto!". Perché questi appassionati non vengono invece a suonare alle nostre porte la mattina di Capodanno per recitarci l'antico e venerando "Bon'ano parona..." e tutto il resto? Sarebbe più gradito e... per loro remunerativo.

Un'altra tradizione recente, che trova però la mia incondizionata approvazione, è quella del Novello, riedizione italiana (con molti distinguo) del Beaujolais d'oltralpe. Non è sinonimo di vino nuovo: si tratta di un vino giovane ottenuto con una particolare tecnica di vinificazione (macerazione carbonica). In circolazione dal 6 novembre, è un rosso derivante da uve merlot e carbernet, dalle nostre parti raccoglie ottimi consensi e pare che la produzione di quest'anno sia di qualità particolarmente elevata, e sembra sia caratterizzato da una pregevole qualità. Il profumo invitante, il sapore gradevole ed il mitigato grado alcolico lo fanno apprezzare anche fra i giovani e le donne. Mi piace sorseggiarlo davanti al fuoco, accompagnandolo a marroni e patate americane. Non stonerebbe il sottofondo di una fisarmonica. Ma forse chiedo troppo.

Gianfranco Sinico

QUIS EUM VIDIT?



CONCERTO DI SANTA CECILIA

Anche quest'anno, come ormai tradizione da diverso tempo, il complesso strumentale "A. Pedrollo" di Sovizzo Colle ha organizzato in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della musica, un concerto presso l'auditorium delle Scuole elementari di Sovizzo per Sabato 22 novembre alle ore 20,30. In tale circostanza il Complesso avrà modo di farvi ascoltare un inedito programma

realizzato con la magistrale direzione del nuovo Maestro Renzo De Rossi, subentrato lo scorso anno, che ha rinnovato il repertorio già vasto e ricco con brani jazz e di musica leggera. Sarà ospite in questa occasione il coro "El Vajo" diretto dal Maestro Paolo Gioco. Durante la serata sarà inoltre in vendita il primo CD realizzato dall'"Arigo Pedrollo", opera che si potrà acquistare anche in tre edicole del paese. L'ingresso è libero: vi aspettiamo numerosi.

Stefano Meggiolaro

IL GOCCIO DELLA STAFFA

Arriva l'autunno, e con esso i colori, i gusti e i profumi di una stagione da vivere insieme. L'Assessorato alla Cultura propone, per il mese di novembre, alcune serate (due giovedì e un mercoledì; la prima si è tenuta lo scorso giovedì 13 dicembre con la presentazione del libro "Il popolo degli uomini - Gli indiani del Nord America" di Domenico Buffarini presso la pizzeria "Al Portego" - ndr) dedicate a particolari incontri con autori locali che hanno conosciuto e descritto terre e popolazioni lontane.

Ogni appuntamento prevede la presentazione di un libro di uno scrittore vicentino in uno dei locali tipici del Comune: la presenza dell'autore, la partecipazione di attori del T.I.C. Teatro Instabile di Creazzo e l'accompagnamento di musiche varie animeranno ogni serata che terminerà con "il goccio della staffa", un saluto all'insegna di assaggi di vini proposti dal Consorzio per la tutela dei vini "Vicenza d.o.c."

Saranno quindi gustosi connubi di testimonianze, vita, voci, suoni e fragranze di tradizioni "altre", lontane... che verranno celebrati in occasione del Decennio Internazionale delle Nazioni Unite dedicato ai Popoli Indigeni del Mondo. "Il cuore altrove" dunque per significare come non ci siano confini per chi, come i nostri autori, hanno avuto il desiderio di conoscere altri "luoghi" e altri "uomini", il coraggio di esplorare terre inconsuete e la libertà di sentire che la propria terra è semplicemente la terra che ci accoglie e di fa sentire a casa nostra, al di là di ogni "dove".

Il programma dettagliato dei due prossimi incontri è il seguente: Giovedì 20 Novembre presentazione del libro "Magie delle Ande", viaggio in Perù e incontro con l'autore Gabriele Poli presso la Pizzeria "AL COLLE" in via Costamaggiore, 12 a Sovizzo Colle, ore 20.45. Mercoledì 26 Novembre vi sarà invece la presentazione del libro "Verso cieli lontani" e incontro con l'autore Gino Lionzo presso la Pizzeria "ANELLO D'ORO" in via Roma, 105 a Sovizzo, ore 20.45. Gli intervalli musicali saranno di Giuseppe Dal Bianco. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0444 376321 - 376130.

La Redazione

ESCURSIONI CON IL C.A.I.

Avete voglia di sgranchire le gambe e respirare un po' di aria buona? C'è un'iniziativa che fa per voi. Tutti i mercoledì, infatti, il Club Alpino Italiano di Montecchio Maggiore organizza un'escursione in montagna o in collina (a seconda delle condizioni climatiche). Chi volesse partecipare alle passeggiate, o avere maggiori informazioni al riguardo, può telefonare direttamente al CAI di Montecchio (0444 491505) tutti i martedì sera dalle 21 alle 22. In orari diversi da quello prima indicato si può contattare la signora Grazia al numero 0444 379102.

La Redazione

SOVIZZO POST... IN CUCINA!

Dopo alcuni numeri di pausa, la nostra vulcanica Tiziana Nogara della omonima macelleria di Via Martiri della Libertà torna a regalarci uno sfizioso antipasto. Siamo riusciti a carpirle una ricetta tra i suoi mille impegni... Molti lettori, cara Tiziana, sono già in attesa del tuo mitico menù natalizio: metti al lavoro la tua fantasia! In attesa del Natale godiamoci questo

CARPACCIO VEGETALE

Ingredienti: 5 Carciofi freschi, 2 cespi di radicchio rosso di Verona, nocciole tostate tritate finissime, sale, salsa Worcester, senape, olio d'oliva e 2 gocce di aceto balsamico.

Preparare la salsa per il carpaccio mischiando in una terrina le nocciole tritate finissime, l'olio d'oliva, l'aceto balsamico, 2 gocce di salsa Worcester, la senape e il sale. Spalmare nel fondo di un piatto di portata la salsa appena fatta. Pulire i carciofi dalle foglie più dure (tenere solo il cuore) e tagliarli a fettine sottili. Mettere i carciofi ben stesi nel piatto di portata. Aggiungere un po' di salsa per condire. Tagliare sottile il radicchio rosso e metterlo sopra i carciofi, aggiungere un po' di sale e finire con la salsa. Servire prima di una cena autunnale magari a base di radicchio.

per problemi di spazio l'agenda questo numero non viene pubblicata

D.T.L.
TELECOMUNICAZIONI
VIA RISORGIMENTO, 55 - SOVIZZO (VI)
TEL. 0444-551031

SVILUPPO E STAMPA FOTO DIGITALI DA NEGATIVO E APS
STAMPA DIGITALE
DA FILE, DIAPOSITIVA E FOTOCAMERE DIGITALI